ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. GARIBALDI"-REALMONTE
Prot. 0009982 del 22/10/2026
I (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. Garibaldi" ad indirizzo musicale
Via Portella delle Ginestre, 12 – 92010 – REALMONTE (AG)
(Realmonte- Siculiana- Montallegro- Cattolica Eraclea)
Tel e fax 0922/816434 - Cod. Fisc.: 80004670842
e.mail: agic819001@istruzione.it – agic819001@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO COMODATO D'USO STRUMENTI MUSICALI INDIRIZZO MUSICALE

Adottato dal Consiglio di Istituto con Delibera n.50 del 21/10/2026

Il presente regolamento disciplina il comodato d'uso gratuito degli strumenti musicali di proprietà dell'Istituto.

Art. 1 - Finalità
Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. d) del D.I. n.128/2019 e dell'art. 45 comma 2 lett. d) del **D.A. 7753/2018** , la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti di proprietà dell'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi" agli alunni e alle alunne iscritti/e all'indirizzo musicale, per la durata dell'intero anno scolastico.

Art. 2 - Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito
Il Dirigente Scolastico, con proprio provvedimento, all'inizio di ciascun anno scolastico, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito.
L'elenco di tali beni deve essere pubblicato all'albo dell'istituzione scolastica.
Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'adempimento di compiti istituzionali.

Art. 3 - Modalità della concessione
I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta di un genitore o di chi esercita la patria potestà.
La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.
La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi predeterminati.

Art. 4 - Doveri del concessionario
In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni:
- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.

Il comodatario si impegnerà per iscritto a:
▪ custodire lo strumento con la massima cura e a utilizzarlo esclusivamente per il proprio figlio/a, alunno/a della nostra scuola, per cui è stato richiesto il prestito e, pertanto, di non cedere a terzi per alcun motivo il godimento del bene oggetto della concessione;
▪ riconsegnarlo al termine dell'utilizzo dello stesso, in perfetto stato, nelle medesime condizioni in cui si trovava all'atto della concessione, e, in ogni caso, a seguito di semplice richiesta della scuola stessa;
▪ astenersi nella maniera più assoluta da ogni eventuale intervento di manutenzione senza la prevista autorizzazione per iscritto del docente di riferimento e/o della scuola.
▪ comunicare tempestivamente ogni qualunque variazione di domicilio e/o di recapito telefonico.

Il giudizio sullo stato d'uso sarà insindacabilmente espresso dal personale dell'Istituto incaricato al ritiro del bene.
Per quanto non previsto nel presente articolo, le parti si rimettono esclusivamente alle Norme del Capo XIV (artt. 1083/1812) del Codice Civile.

Art. 5 - Responsabilità del concessionario
Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene, ma è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile e a rifondere alla scuola il valore del bene e/o a provvedere a un nuovo acquisto del medesimo bene in caso di furto, smarrimento, rottura, danneggiamento, distruzione, ecc., durante tutto il periodo della concessione.

Sono a totale carico del concessionario le spese di manutenzione per l'utilizzazione del bene.
Il concessionario non ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la sostituzione/riparazione delle singole parti deteriorate dello strumento (ance, imboccature, collari, corde e quant'altro) ai sensi dell"art. 1808 c.c.
La scuola si riserva il diritto di non concedere più il prestito dei beni agli studenti che si rendessero responsabili di danneggiamento, manomissione o mancata restituzione entro i termini previsti degli strumenti ricevuti in comodato, fermo restando le sanzioni previste dalla Legge.

Art. 6 - Criteri di assegnazione e preferenza

Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti l'Istituto Comprensivo "G.Garibaldi", che ne sono sprovvisti e i cui genitori/tutori ne fanno richiesta, previa stipula di apposito contratto di comodato d'uso e che siano in possesso dei seguenti requisiti economici fino alla concorrenza dei beni messi a disposizione dall'istituzione scolastica.
Sono ammessi al beneficio del suddetto contributo gli alunni ,tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Alunni appartenenti a famiglie con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) pari o inferiore a € 10.632,94; **Punti 3**
2. Alunni/e in situazione di disabilità; **Punti 2**
3. Alunni/e appartenenti a nuclei familiari con almeno n. 2 minori iscritti e frequentanti questa Istituzione scolastica. **Punti 1**

Si precisa che saranno prese in considerazione, esclusivamente, le attestazioni ISEE in corso di validità,
A parità di situazione economica si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:
verrà preso in considerazione il merito – voto ricevuto nella materia oggetto dell'assegnazione del bene richiesto nell'ultima valutazione o, nel caso delle prime, posizione più alta nella graduatoria di ammissione nei Corsi ad indirizzo musicale.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle domande
Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o da chi ne esercita la patria potestà.
Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica.
Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità .
Le domande compilate vanno presentate brevi manu o inviate tramite e-mail all'indirizzo di posta istituzionale agic81900l@istruzione.it entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico, fatti salvi casi particolari, debitamente motivati e/o documentati, cui si applicherà una deroga.

Art. 9 - Consegna strumenti musicali ai genitori
Per la consegna dei beni oggetto del presente articolo, saranno convocati direttamente i genitori beneficiari che firmeranno il modulo per la presa in consegna che, nello specifico, è affidata al Docente Referente della disciplina dello strumento richiesto in prestito.

Art. 10 -Termini di restituzione strumenti musicali
In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, gli strumenti musicali dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta il cui rilascio è subordinato alla restituzione, o al risarcimento, degli strumenti avuti in prestito.
La restituzione degli strumenti musicali dovrà avvenire alla conclusione del periodo d'uso didattico (entro e non oltre il 10 giugno di ogni anno scolastico) previo accordo con il Docente Referente, a meno che non se ne richieda, presentando apposita istanza, l'estensione per l'utilizzo anche per il periodo estivo e, in ogni caso, a insindacabile giudizio del docente relativamente al merito legato all'andamento didattico e secondo esigenze logistiche legate ad eventuali turnazioni di concessione dello strumento fra coloro che ne avranno fatto richiesta.
La mancata riconsegna nei termini previsti, o il mancato rimborso dei danni, comporterà all'allievo l'impossibilità di usufruire dello stesso servizio nell'anno scolastico successivo. Per gli alunni delle classi terze la data di riconsegna sarà posticipata all'ultimo giorno d'esame previsto.

Nel caso il concessionario ritardi la restituzione del bene concesso pagherà alla Scuola una penale pari ad € 2,00 (€uro due) per ogni giorno di ritardo.
Se i beni in oggetto non saranno restituiti entro i termini o saranno restituiti inutilizzabili per un uso futuro, sarà richiesto alla famiglia di dover risarcire il 100% del loro valore.
L'Istituto procederà a emettere un **Avviso di pagamento** pari all'importo dovuto, nei confronti della famiglia dell'alunno.
Le risorse economiche derivanti da risarcimento per danneggiamento verranno utilizzate per l'acquisto di ulteriori strumenti musicali.

Art. 11 – Prestito a breve termine

E' concesso il prestito di uno strumento di proprietà dell'Istituto, in subordine alla disponibilità del numero degli strumenti rimasti inutilizzati, agli alunni che, per danni al proprio strumento, si trovassero momentaneamente in bisogno di uno strumento sostitutivo, in questo caso il prestito avrà la durata del tempo necessario alla riparazione dello strumento personale.

Art. 12 - Commissioni

Il servizio di prestito è gestito da un'apposita Commissione composta dal Dirigente Scolastico, o suo delegato, dai Docenti referenti dell'indirizzo musicale che svolgono la funzione di coordinamento generale di tutte le operazioni previste dal presente regolamento e da un assistente amministrativo

La commissione ha le seguenti competenze:

- coordina le procedure per l'erogazione del comodato;
- valuta le richieste e predispone la graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base di criteri del presente regolamento;
- Il Docente referente si incaricherà della consegna, compilazione degli elenchi, ritiro degli strumenti entro i termini previsti e verifica dello stato di conservazione degli strumenti musicali per la eventuale richiesta di risarcimento danno.

Ai Docenti di strumento spettano i seguenti compiti:

- Valutare la corretta conservazione degli strumenti al momento della restituzione da parte delle famiglie, proponendo al Dirigente scolastico l'eventuale azione per ottenere il risarcimento dei danni da parte dei responsabili;
- Formalizzare l'eventuale richiesta di risarcimento danno.

Il Dirigente Scolastico
Paola Catanzaro
(firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale)